

## Iniziativa del Centro Internazionale per la pace Serata benefica per l'infanzia

ASSISI - Una serata conviviale per rafforzare l'impegno del Centro Internazionale della pace tra i popoli di Assisi a sostegno dell'infanzia. Si svolgerà domani a partire dalle 21.30 al ristorante "Maggino" in località Pianello, "Ballando per la pace ed il sostegno all'infanzia", una manifestazione che, oltre a rappresentare un momento di incontro tra tutti soci, si propone di programmare le prossime missioni del Centro. "Ci auguriamo che a questa serata intervengano molti giovani - afferma il pre-



Iniziativa per l'infanzia

sidente Gianfranco Costa - poiché è dal loro coinvolgimento, dalle loro idee e dal lo-

ro entusiasmo che passa il futuro del Centro, la sua dinamicità e il suo sviluppo". Il presidente, inoltre anticipa le iniziative programmate per il 2006: "la festa dei soci che si svolgerà nella prima decade di luglio e la festa dell'anniversario della costituzione del Centro da tenersi a novembre nel corso della quale sarà lanciata la campagna di adozioni soci del 2007". Del resto, il Centro pace dal 1978, anno della sua fondazione, si è impegnato in più di mille iniziative, tutte al servizio della civiltà della pace.

## E' la medicina il settore su cui si concentrano le conferenze "Oicos" si occupa di autismo

BASTIA UMBRA - E' la medicina il settore su quale si concentrano le domande di "Oicos riflessioni", il ciclo di conferenze che dallo scorso anno sta animando il dibattito culturale a Bastia Umbra e nel resto dell'Umbria. Domani il tema sarà l'autismo, con la relazione di Patrizia Cadei e l'intervento della dottoressa Vera Stoppioni. La domanda alla quale la dottoressa Cadei risponderà, secondo il modo in cui sono tradizionalmente



I bimbi e l'autismo

strutturati gli incontri di Oicos, è: "Autismo Co (ME) municare?".

La comunicazione, filo conduttore delle conferenze organizzate da Oicos per il 2005 (l'appuntamento del 18 febbraio è infatti il recupero di una data del 2005 saltata a causa di problemi organizzativi) rappresenta un modo per superare anche le barriere dell'handicap. L'incontro è organizzato in collaborazione con il Cesvol (Centro servizi per il volontariato) e l'Angsa (l'associazione nazionale genitori soggetti autistici).

Moreno Fortini, presidente del circolo An a S. M. degli Angeli: Ricci il candidato della maggioranza

# "Questa decisione ci sorprende tutti"

## L'appoggio della federazione provinciale a Lunghi non va giù

L'intervento

### Primarie, un'opportunità



Franco Zaffini, capogruppo di Alleanza nazionale in consiglio regionale

Franco Zaffini\*

Le circostanze, sulle quali volutamente sospendo ogni giudizio, che determinano oggi la disponibilità di due candidati a sindaco per il centrodestra ad Assisi, possono rappresentare una grande opportunità per Alleanza Nazionale e per l'intera coalizione.

I candidati proposti alla coalizione da FI e dall'Udc, Ricci e Lunghi, sono entrambi ottimi candidati, persone serie e perbene ampiamente conosciute ed apprezzate nei rispettivi ambienti professionali. Essi hanno i mezzi per garantire continuità e rinnovamento, a condizione che riscuotano l'appoggio pieno di tutta la coalizione; entrambi vincenti, quindi, come candidati di tutta la CdL, ed entrambi perdenti, purtroppo, se candidati di una parte o di una combriccola.

Peraltro, le medesime circostanze hanno già alcuni precedenti specifici che insegnano, o dovrebbero insegnare anche ai più stolti, che laddove ci si divide, si perde e si perde male, si fa da sgabello ad una sinistra che, dove governa è generalmente incapace, ma dove è opposizione diventa addirittura imprevedibile, come ad Assisi, o anche a Valfabbrica, Nocera o Passignano.

La ricerca quindi di un percorso di condivisione non è eventuale, ma tassativamente obbligatoria. Assisi, per il suo ruolo di modello anche amministrativo del centro-destra umbro, impone serietà e senso di responsabilità. I candidati in campo non meritano di diventare strumento di faide e vendette personali e non credo che sarebbero disponibili, nessuno dei due, ad essere candidati soltanto dai loro amici. Per esperienza personale - in politica si impara sempre sulla propria pelle - li scongiuro caldamente dall'affrontare una difficile sfida con mezzo esercito. Anche la speranza di ricompattare in sede di ballottaggio può rivelarsi velleitaria in un contesto già oggi deteriorato e sfilacciato, figuriamoci dopo una intera campagna elettorale "l'un contro l'altro armato" che precluderebbe ogni spazio ad un serio percorso di coalizione. D'obbligo, quindi, massima trasparenza e correttezza, bando ad atteggiamenti autoreferenziali ed apodittici, non servono forzature ed imposizioni, spazio al territorio e ascolto della base. Questa è l'unica ricetta. Alla fine saranno gli assisani a vincere o a perdere questa partita, sono loro che devono scegliere il loro leader.

In tale contesto, sento di condividere pienamente e di rilanciare la proposta del collega Sebastiani di effettuare ad Assisi delle primarie del centro-destra che, con un accordo preliminare di entrambi i candidati e la disponibilità reciproca a condividere la futura esperienza amministrativa (il vincitore nel ruolo di sindaco, l'altro nel ruolo di vice), restituiscano ruolo e prospettiva agli attori in campo e non ai loro "dante causa".

Ci si conti senza timori e si decida velocemente...in bocca al lupo ad entrambi.

\*capogruppo in consiglio regionale di Alleanza nazionale

ASSISI - "La dichiarazione di Lignani Marchesani che, d'imperio, ha indicato il candidato a sindaco Antonio Lunghi in opposizione a Claudio Ricci, indicato invece dalla maggioranza degli esponenti di An di Assisi, ha colto di sorpresa tutti". Moreno Fortini, presidente del circolo An di Santa Maria degli Angeli, non ci sta. L'appoggio del presidente della federazione provinciale del partito ad Antonio Lunghi proprio non va giù ad alcuni esponenti locali. Martelli in primis, seguito da Fortini e Lollini e appoggiato da Centomini, Paoletti e Passeri. "In primo luogo perché egli stesso (Lignani Marchesani ndr) aveva rilasciato un mese fa un atto scritto nel quale delegava Eraldo Martelli ad individuare il candidato sindaco e i consiglieri per il rinnovo dell'amministrazione". Un "modo di fare irriverente", secondo Fortini, quello di Lignani Marchesani, che, scegliendo la via dell'imposizione ha aperto la strada al "crollo della politica". Perché "in politica, prima di decidere, innanzitutto bisogna consultare e rispettare la base". Sbagliato, secondo il presidente Fortini, optare per una discontinuità con l'amministrazione Bartolini. "La gente ha dimostrato con i consensi di gradire questa amministrazione che può tornare a vincere con chi ne rappresenta la continuità". Fanno eco alcuni tra iscritti e simpatizzanti Udc, riuniti in un comitato pro Ricci. "Nessuno ne sapeva niente - scrivono i responsabili Brunozzi e Capezzali - per cui si rileva che il metodo adottato da Perugia sotto l'aspetto formale è da 'padrone". Anche Bufoli avrebbe operato in modo scorretto. E "noi ci sentiamo di dire a lui e all'onorevole Ronconi che non siamo sudditi di nessuno. Per cui è opportuno che ritornino sulla loro decisione".



Polemiche sui candidati

Perché Lunghi, insieme a Costa, si sono macchiati, secondo il comitato, di una grave colpa: l'aver minato, per una "poltrona", l'amministrazione "fiore all'occhiello del centrodestra umbro". E FI non rimane immobile. "Ricorda di aver presentato Claudio Ricci quale candidato sindaco già alla fine del giugno 2005". E "nel giugno dello stesso anno Lignani Marchesani, con un documento firmato in data 23 giugno, si era impegnato ad individuare il candidato sindaco per il centrodestra mediante elezioni primarie" (richiesta rinnovata da Sebastiani giovedì ndr), "nell'ipotesi che la candidatura di Claudio Ricci proposta da FI non fosse condivisa da tutti". Impegno ratificato, il giorno successivo, dai tre partiti della coalizione e dallo stesso Lunghi. Ora non c'è più tempo.

Noemi Marziani

## Si svolgerà domenica la sfilata delle maschere E' festa con la Città dei Bimbi

BASTIA UMBRA - Si svolgerà domenica la festosa sfilata delle maschere del Carnevale della "Città dei Bambini" a Bastia Umbra. L'iniziativa, giunta alla settima edizione, vede anche quest'anno collaborare con l'amministrazione comunale le scuole, le famiglie, i centri sociali e le associazioni cittadine. Complessivamente sono stati allestiti quindici laboratori nei quali i bambini, con il supporto dei genitori, degli insegnanti e di esperti, realizzeranno i costumi. Il tutto con stoffa, cartone, plastica ed altro materiale riciclato, perché la festa sia anche un'occasione per sensibilizzare i giovani al tema della salvaguardia ambientale. Il tema di quest'anno è l'alimentazione. Un tema che i ragazzi stanno affrontando nel corso di questo anno scolastico. Per le strade di Bastia Umbra sfileranno quindi dolcetti, caramelle, pasta, carne, pizzette ed altri cibi, tra musica e coriandoli. Le scuole che hanno aderito a questa iniziativa sono quelle della direzione didattica di Bastia Umbra e di Passaggio di Bettona n



Costano e la scuola media, che ha provveduto a realizzare il manifesto del Carnevale 2006. Partecipano anche l'asilo nido e la tipologia colaterale di San Lorenzo. Per favorire una migliore riuscita della manifestazione l'amministrazione comunale ha inviato una lettera ai genitori in cui si chiede anche la loro collaborazione, anche mascherandosi per festeggiare insieme ai figli. "E' importante - spiega il vice sindaco Giorgio Antonini - che i genitori partecipino insieme ai figli. Perché la festa sia di tutta la città è infatti necessario che insieme alla scuola siano coinvolte le famiglie". Il ritrovo è previsto per le 14.30 in viale Umbria, dove muoverà il colorato corteo sino ad arrivare in piazza, dove si svolgerà l'animazione finale. Il corteo sarà aperto dalla banda musicale di Costano. Tra le novità di quest'anno le majorette, che si sono preparate grazie al centro "Tam Tam". In caso di maltempo la sfilata sarà posticipata alla domenica successiva.

Roldano Boccali

### Lignani: con noi i vertici nazionali

ASSISI - "La decisione della federazione provinciale di An di appoggiare la candidatura a sindaco di Assisi dell'architetto Antonio Lunghi è non solo statutariamente legittima, così come confermato ufficialmente dai massimi vertici nazionali del partito (Collino in primis ndr), ma anche condivisa dalla stragrande maggioranza dei livelli umbri del movimento". Parola di Lignani Marchesani. "Non è dunque una decisione estemporanea, ma frutto di un'attenta valutazione politica della situazione assisate. D'altra parte non c'è e non può esistere alcun tipo di 'convenio ad excludendum' o peggio di 'epurazione' nei confronti di alcun soggetto politico interno ad An: le porte della riconferma nei ruoli rivestiti sono aperte per chiunque e la lista di An è altrettanto aperta per tutti coloro che vogliono lealmente concorrere al progetto di riaffermazione politica, umana e culturale del centrodestra di Assisi". Che si torni ad un clima politico sereno, quindi, e di massima disponibilità. Soprattutto nei confronti di Eraldo Martelli "il quale, se intenderà collaborare a questo progetto politico, sarà certo messo nelle migliori condizioni per farlo".

### FI regionale: abbiamo scelto Claudio Ricci

ASSISI - Il coordinamento regionale di FI ribadisce con fermezza l'investitura di Ricci. "Le caratteristiche di Claudio Ricci, già vice sindaco - si legge in una nota - come esperienza, dedizione all'amministrazione, idee e qualità espresse, vivamente apprezzate dalla popolazione dall'intero comune di Assisi, sono oggettivamente una garanzia per continuare e ulteriormente migliorare un percorso che ha profondamente cambiato in meglio il profilo amministrativo e socio economico di Assisi". "Sorprende - si legge ancora - che qualcuno insista nel dare spazio a soggetti che incredibilmente causato la fine anticipata dall'amministrazione. FI non farà alcun accordo con i personaggi che si sono distinti in questa operazione dannosa per i cittadini e per la credibilità dell'intero centrodestra umbro". La contrarietà è stata espressa troppo tardi e, ora, non si può che procedere "velocemente" verso l'individuazione di Ricci come candidato della coalizione. "Se ciò non avvenisse in tempi brevi, il fatto diventerebbe pregiudiziale per tutte le candidature negli altri comuni umbri coinvolti nella tornata elettorale della prossima primavera".

### Progetto per ridurre il disagio dei celiaci Insieme senza glutine: concorso per la scuola

BASTIA UMBRA - La direzione didattica di Bastia Umbra, con le classi quarta e quinta della scuola primaria "U. Fifi", ha aderito al progetto di sensibilizzazione per la riduzione del disagio dei minori celiaci. Ha inteso così coniugare l'educazione alimentare con il problema della diversità: scoprire cioè che si può essere diversi anche nel rapporto con il cibo e che ciò non può essere motivo di discriminazione o di disagio. L'importante è conoscere i bisogni dell'altro: ecco allora il concorso "Insieme senza glutine" ed il laboratorio di cucina a scuola, dove si può sperimentare un menù completo, dall'antipasto al dolce, senza l'utilizzo di alimenti contenenti glutine. In questo percorso la scuola "U. Fifi" avrà come partner l'istituto alberghiero di Assisi. Due gli incontri - presso la scuola "Don Bosco", momento iniziale del progetto. Sono rivolti al personale docente delle classi coinvolte. Il primo appuntamento - che ha avuto come tematica la presentazione dell'associazione italiana celiachia e l'approfondimento su "Alimentazione e stili di vita sani" - si è svolto mercoledì 15 febbraio. Il secondo incontro si terrà il prossimo 1 marzo; verterà sugli aspetti medico-sanitari della celiachia e sulla progettazione di interventi di sensibilizzazione. La malattia celiaca o celiachia è una intolleranza alle glutine ed è riconosciuta come malattia sociale.

Roldano Boccali